

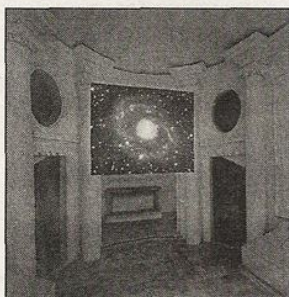
Corriere della Sera

ARTE

PITTURA, SCULTURA, FC
ARCHITETTURA, DESIGN

CONFRONTI *Anselmo, Merz, Gennari e Toderi*

Quattro contemporanei in cerca di Borromini



«Centauro» di Grazia Toderi

Quattro artisti si confrontano con l'architettura titanica di Borromini per aggiornarne, con linguaggio contemporaneo, l'eresia progettuale e il dinamismo spaziale. A Palazzo Falconieri Giovanni Anselmo affonda una bussola in un mucchio di terra per orientarla oltre i confini spaziali, mentre un proiettore sottolinea «parti-

colari» del perimetro murario. Come in Borromini, lo spazio si anima per contrazione e dilatazione. Nella sala a fianco, i segni erratici incisi sulla tavoletta di alabastro di Marisa Merz alludono a un volto ma ne rifuggono la forma compiuta. Francesco Gennari è nello stesso luogo con *Autoritratto metafisicamente ambiguo* e *Mausoleo per un verme*, opere i cui materiali, cioccolata, zucchero, meringhe, bigné, erodono nel tempo forme geometricamente accertate. Nella cripta di San Giovanni dei Fiorentini, infine, dove Borromini è sepolto, Grazia Toderi proietta sulla volta una galassia in perenne e ossessivo movimento: nell'assecondare la forma ovale dello spazio, lo coagula e risucchia verso l'infinito.

Adachiara Zevi